ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C.
Nr. 6 del 27.04.2016

**COMUNE DI CHIURO**
**Provincia di Sondrio**

# VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 GENNAIO 2016

L'anno duemilasedici, addì ventuno del mese di gennaio, alle ore 20.45 nella Sala Consiglio del Municipio, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria ed in pubblica seduta di prima convocazione, come da determinazione sindacale del 14.01.2016.

Risultano presenti i sigg.ri:
1. MAFFEZZINI Tiziano
2. DELLA VALLE Valerio
3. CHIESA Walter
4. DELLA VALLE Arnaldo
5. MAFFINA Danilo
6. SIMONINI Elena
7. BALGERA Luca
8. PASINI Danilo
9. GABRIELI Francesco
10. TONDINI Sabrina Barbara

Risultano assenti i sigg.ri:
1. MORETTI Donatella

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali") il Segretario Comunale Annalisa PANSONI.

Il sig. Tiziano MAFFEZZINI, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'assemblea, assume la presidenza e passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

## OGGETTO N. 1
## APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 NOVEMBRE 2015 E DEL 5 DICEMBRE 2015

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, ai sensi dell'art. 43 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 27.02.2004, i verbali delle sedute tenutesi in data 25 novembre 2015 e 5 dicembre 2015 sono stati depositati a disposizione dei consiglieri per tre giorni precedenti l'adunanza odierna;

Udita la richiesta del Sindaco in ordine ad eventuali osservazioni sui verbali in oggetto;

Non essendosi alcun consigliere pronunciato, si procede all'approvazione del verbale della seduta tenutasi in data 25 novembre 2015;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L., così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) della Legge n. 213/2012;

Con otto voti favorevoli, nessun contrario e due astenuti (consiglieri Maffina Danilo e Tondini Sabrina Barbara), espressi per alzata di mano:

**D E L I B E R A**

Di approvare il verbale della seduta del Consiglio Comunale in data 25 novembre 2015 nel testo che si allega alla presente deliberazione (allegato A).

Successivamente si procede all'approvazione del verbale della seduta tenutasi in data 5 dicembre 2015;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L., così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) della Legge n. 213/2012;

Con dieci voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, espressi per alzata di mano:

**D E L I B E R A**

Di approvare il verbale della seduta del Consiglio Comunale in data 5 dicembre 2015 nel testo che si allega alla presente deliberazione (allegato B).

***Allegati: vedi deliberazione n. 1***

## OGGETTO N. 2
## COMUNICAZIONI

Il Sindaco informa che:
- relativamente all'iniziativa, promossa da Maurizio Folini, per la raccolta di fondi destinati alla ricostruzione di una scuola in un paesino del Nepal, è stata raggiunta la somma di euro 3.100,00 (compresi euro 800,00 di contributo erogato dal Comune di Chiuro) nel corso delle varie manifestazioni tenutesi anche in collaborazione con le associazioni e la scuola primaria.
L'avanzamento dei lavori è stato illustrato anche agli alunni delle scuole mediante documentazione fotografica, consentendo così ai bambini di rendersi conto dell'importanza della loro partecipazione.
Si ringraziano, in particolare, oltre a Maurizio Folini, le insegnanti della scuola primaria, nonché gli alunni e i loro genitori;
- lo scorso mese si è tenuta l'iniziativa a favore dei n. 16 nuovi nati in questo Comune nell'anno 2015;
- sabato 22 a Ponte in Valtellina è prevista l'iniziativa, promossa dalle biblioteche di Chiuro e Ponte, legata alla Giornata della memoria per non dimenticare il dramma dell'olocausto;
- nella serata di giovedì 28 si terrà la presentazione alla popolazione del progetto di riqualificazione/ampliamento della Casa di riposo Madonna della neve, nel quale è prevista anche la realizzazione di un centro diurno che potrà accogliere gli anziani che hanno difficoltà nella preparazione dei pasti o che non possono essere lasciati soli durante il giorno.
In tale occasione, oltre ad illustrare il progetto, verrà spiegato il contenuto della lettera recapitata a tutte le famiglie e l'importanza della contribuzione da parte dei cittadini.

## OGGETTO N. 3
## COMUNICAZIONE PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA – 2° PROVVEDIMENTO ESERCIZIO 2015

Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 28.12.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, si è reso necessario procedere, per esigenze straordinarie di bilancio, all'utilizzo di parte del Fondo di riserva e più precisamente:

| | |
|---|---|
| - euro 5.200,00 | integrazione fondi già stanziati per riconoscimento contributi ad enti e associazioni operanti sul territorio; |
| - euro 948,00 | adeguamento fondi per riconoscimento compensi accessori oggetto di contrattazione decentrata; |
| - euro 226,00 | adeguamento stanziamenti per versamento oneri previdenziali e assistenziali personale tributi; |
| - euro 81,00 | adeguamento stanziamenti per versamento Irap personale tributi; |

Visto l'art. 116 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Il Sindaco comunica

che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 28.12.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, si è proceduto al prelievo dal fondo di riserva di euro 6.455,00 da destinare come sopra esposto.

## OGGETTO N. 4
## APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2016-2018

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, con decorrenza 1 gennaio 2015, gli enti territoriali adottano il nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, così come integrato e rettificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale, in attuazione della legge delega n. 42 del 2009, introduce strumenti comuni (unico piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio) e regole contabili uniformi con lo scopo dichiarato di addivenire al consolidamento e alla trasparenza dei conti pubblici, attuando in tal modo la cosiddetta armonizzazione contabile;

Dato atto che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento - Documento Unico di Programmazione (DUP), novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali:
"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Rilevato che, con riferimento all'arco temporale della prossima programmazione finanziaria 2016-2018, l'approvazione del Documento Unico di Programmazione è stata differita al 31.10.2015 con decreto del Ministro dell'Interno del 03.07.2015 e, successivamente, al 31.12.2015 con decreto del Ministro dell'Interno del 28.10.2015;

Dato atto che il punto 8.4 dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 consente agli Enti Locali con popolazione fino a 5.000 abitanti di predisporre il Documento Unico di Programmazione in forma semplificata;

Evidenziato che il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016-2018 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 28.12.2015, sul quale è stato espresso parere favorevole da parte del Revisore dei conti;

Preso atto che questo Comune, con popolazione non superiore a 5.000 abitanti, può procedere alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel sopra citato principio contabile il quale "individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tendendo conto della situazione socio-economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato";

Sottolineato che il Documento Unico di Programmazione predisposto ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo 2014/2019 e definisce e aggiorna gli indirizzi strategici dell'Amministrazione contenuti nelle linee programmatiche di mandato, presentate al Consiglio Comunale nella seduta del 09.06.2014;

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione comprende, altresì, la programmazione dell'ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio;

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione semplificato che è stato illustrato ampiamente dal Sindaco;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L., così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) della Legge n. 213/2012;

Con dieci voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, espressi per alzata di mano:

**D E L I B E R A**

1) Di approvare il Documento Unico di Programmazione semplificato per il triennio della programmazione finanziaria 2016-2018, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

2) Di dare atto che il DUP comprende, altresì, la programmazione dell'ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e, pertanto, sono da considerare quali allegati le deliberazioni relative:
- all'approvazione schema programma triennale/annuale dei lavori pubblici per il triennio 2016-2018;
- al fabbisogno del personale 2016-2018;
- al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

3) Di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018.

4) Di riservarsi di aggiornare il Documento Unico di Programmazione entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione sulla base della nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEF) e laddove il contesto di riferimento (condizioni esterne ed interne all'ente) subisca cambiamenti tali da presupporre consequenziali variazioni agli indirizzi generali di programmazione e ai correlati obiettivi operativi.

5) Di provvedere alla pubblicazione del Documento Unico di Programmazione sul sito web comunale nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione "Bilanci".

Quindi, ravvisata l'urgenza di procedere in merito, con dieci voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, espressi per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

***Allegati: vedi deliberazione n. 3***

## OGGETTO N. 5
## APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER DELEGA DELLE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEL CANILE CONSORTILE, PER LA PREVENZIONE DEL RANDAGISMO E DELLE ATTIVITÀ PREVISTE IN CAPO AI COMUNI DALLA LEGGE N. 281/1991 E DALLA LEGGE REGIONALE N. 33/2009

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:
- che la Legge n. 281 del 14 agosto 1991 "Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo" all'art. 1, "Principi generali", così recita: "Lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali di affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente";
- che l'art. 4 della Legge sopra citata definisce le competenze degli Enti Locali e testualmente recita: "I Comuni, singoli o associati, e le Comunità Montane provvedono al risanamento dei canili comunali esistenti e costruiscono rifugi per i cani, ...";
- che la Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009 all'art. 101 definisce le "funzioni del Sindaco quale autorità sanitaria locale in materia veterinaria" e all'art. 108 le "competenze degli Enti Locali e del Sindaco quale autorità sanitaria locale";

- che la normativa attuale è orientata ad una politica di accorpamento delle funzioni attribuite ai Comuni con popolazione inferiore a 5.001 abitanti con l'obiettivo di razionalizzare l'utilizzo delle risorse ed unificare i centri di spesa mediante una loro gestione associata;
- che la Legge Regionale n. 19 del 27.06.2008 ad oggetto "Riordino delle Comunità Montane [...] sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali" all'art. 1, comma 2, punto 2, specifica fra gli obiettivi della legge "... il superamento della frammentazione, assicurando l'efficienza, la continuità dei servizi, l'efficacia delle politiche locali, la razionalizzazione e la semplificazione"; all'art. 9, comma 3, attribuisce alle Comunità Montane "[..] il compito di gestire in forma associata funzioni e servizi delegati ai Comuni mediante apposite convenzioni" e all'art. 14 definisce i "rapporti tra gli Enti";
- che le cinque Comunità Montane della provincia di Sondrio e il Comune di Sondrio hanno realizzato un canile, per i cani vaganti, in via Lungo Adda, località Busteggia, nel Comune di Montagna in Valtellina, in ottemperanza della normativa vigente e per contrastare il degrado ambientale che il fenomeno del randagismo comporta;
- che tale struttura, i servizi e le azioni di contrasto del fenomeno del randagismo, sono stati posti al servizio dei Comuni del territorio dal 1994;
- che, data l'aumentata complessità delle problematiche legate agli animali d'affezione, si rende necessaria una formalizzazione dei rapporti, un'esplicitazione delle deleghe in capo alla Comunità Montana ed una adeguata codificazione degli interventi e dei servizi erogati.

Valutato, a tal fine, l'allegato schema di convenzione, trasmesso dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio (ns. prot. 6567 del 23.12.2015), per la gestione in forma associata del canile consortile di Busteggia, per la prevenzione del randagismo e delle attività previste in capo ai Comuni dalla legge n. 281/1991 e dalla legge regionale n. 33/2009, composto da n. 8 articoli, da sottoscrivere tra la Comunità Montana e i Comuni del mandamento;

Ritenuto il documento meritevole di approvazione;

Acquisiti:
- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L., così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) della Legge n. 213/2012;
- il parere favorevole del Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239, 1° comma, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L., così come modificato dal D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012;

Con dieci voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, espressi per alzata di mano:

**D E L I B E R A**

1) Di approvare lo schema di convenzione, composto da n. 8 articoli, da sottoscrivere, per il periodo 01.01.2016 – 31.12.2020, tra la Comunità Montana Valtellina di Sondrio e i Comuni del mandamento, per la delega delle funzioni relative alla gestione del canile consortile, per la prevenzione del randagismo e delle attività previste in capo ai Comuni dalla legge n. 281/1991 e dalla legge regionale n. 33/2009, documento che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

2) Di demandare al Responsabile dell'Area Tecnico-manutentiva ed al Responsabile dell'Area Economica Finanziaria e Amministrativa, ognuno per quanto di competenza, l'assunzione degli impegni di spesa derivanti dagli oneri del servizio addebitati al Comune, ai sensi dell'art. 5 dell'allegato schema di convenzione.

3) Di dare mandato al Sindaco o suo delegato per la sottoscrizione della convenzione.

Quindi, ravvisata l'urgenza di procedere all'inoltro della pratica alla Comunità Montana, con dieci voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, espressi per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

***Allegati: vedi deliberazione n. 4***

## OGGETTO N. 5
## ADOZIONE PIANO ATTUATIVO AMBITO DI TRASFORMAZIONE N. 9
## MADONNA DI CAMPAGNA

Premesso che il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Chiuro è stato approvato con deliberazione consiliare n. 41 del 28.12.2009 ed è vigente a decorrere dalla pubblicazione sul B.U.R.L. – Concorsi ed inserzioni avvenuta in data 04.08.2010;

Ricordato che con deliberazione consiliare n. 37 del 22.09.2014 è stata approvata in via definitiva la variante al P.G.T. relativa al Piano dei servizi e delle regole vigente a decorrere dalla pubblicazione sul B.U.R.L. – Concorsi ed inserzioni avvenuta in data 26.11.2014;

Considerato che il P.G.T. di cui sopra prevede, fra l'altro, l'ambito di trasformazione n. 9 denominato Madonna di Campagna, la cui edificazione deve essere realizzata mediante piano attuativo;

Dato atto che la procedura di esecuzione dei piani attuativi è prevista dall'art. 14 della legge regionale n. 12 del 11.03.2005 e s.m.i., secondo il quale i piani attuativi e le loro varianti, conformi alle previsioni degli atti di P.G.T., sono adottati dal Consiglio Comunale nei Comuni fino a 15.000 abitanti;

Vista la domanda presentata dalla sig.ra Cavazzi Graziella, proprietaria dei terreni contraddistinti al catasto ai mappali n. 94, 95, 96, 75, 650, 76, 909, 906, 947 del Foglio 23 di mappa di Chiuro, che sono oggetto di trasformazione urbanistica nelle tavole del P.G.T. con numero d'ambito 9 Madonna di Campagna;

Visto il progetto di attuazione in data marzo 2015, predisposto dai tecnici geom. Mattia Belottini di Sondrio e ing. Giorgio Micheletti di Piateda, e ritenuto che lo stesso sia redatto in conformità al vigente P.G.T. e alle prescrizioni formulate da parte dell'Amministrazione, progetto composto dai seguenti elaborati:

- TAV. 1 Relazione tecnica, corografia, estratto di mappa, estratto scheda ambito P.G.T., documentazione fotografica e tabelle
- TAV. 2 Planimetria mappale e planimetria generale di rilievo
- TAV. 3 Profili A-A, B-B, C-C, D-D, 1-1, 2-2, 3-3 di rilievo
- TAV. 4 Planimetria mappale, planimetria generale in progetto
- TAV. 5 Planimetria mappale, planimetria generale - cessione aree
- TAV. 6 Planimetria mappale, planimetria generale - opere di urbanizzazione
- TAV. 7 Sezione e particolari costruttivi - opere di urbanizzazione
- TAV. 8 Computo metrico – opere di urbanizzazione
- TAV. 9 Profili B-B, C-C, D-D, 1-1, 2-2, 3-3 in progetto
- TAV. 10 Sezione tipo dei fabbricati
- ALL. A Schema di convenzione;

Dato atto che il piano attuativo è stato esaminato, con esito positivo, dalla Commissione Edilizia Comunale e dalla Commissione Edilizia Comunale per il Paesaggio in data 09.01.2016;

Visto, in particolare, lo schema di convenzione, composto da una premessa e da n. 13 articoli, e ritenuto di poterlo approvare unitamente agli elaborati di progetto avanti elencati;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, lo schema di provvedimento (proposta deliberativa) ed allegati tecnici proposti all'approvazione del Consiglio Comunale nella presente seduta sono stati preventivamente pubblicati nel sito Internet comunale alla sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Pianificazione e governo del territorio";

Preso atto che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 12/2005, le modalità operative di approvazione definitiva del piano attuativo sono le seguenti:

- comma 2 - La deliberazione di adozione è depositata per 15 giorni consecutivi nella segreteria comunale, unitamente a tutti gli elaborati; gli atti sono altresì pubblicati nel sito informatico dell'Amministrazione Comunale; del deposito e della pubblicazione nel sito informatico dell'Amministrazione Comunale è data comunicazione al pubblico mediante avviso affisso all'albo pretorio;
- comma 3 - Durante il periodo di pubblicazione, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati e, entro 15 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito, può presentare osservazioni;

- comma 4 - Entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, il Consiglio Comunale approva il piano attuativo decidendo nel contempo sulle osservazioni presentate;

Visto l'art. 78, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che, in materia di doveri e condizione giuridica dei Consiglieri Comunali, recita: *"2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";*

Dopo ampia illustrazione dell'argomento da parte del Sindaco;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L., così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) della Legge n. 213/2012;

Con dieci voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, espressi per alzata di mano:

**DELIBERA**

1) Di adottare, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i., il piano attuativo dell'area indicata nel P.G.T. come ambito di trasformazione urbanistica n. 9 Madonna di Campagna, proposto dalla sig.ra Cavazzi Graziella, proprietaria dei terreni contraddistinti al catasto ai mappali n. 94, 95, 96, 75, 650, 76, 909, 906, 947 del Foglio 23 di mappa di Chiuro, piano che risulta composto dalla seguente documentazione, datata marzo 2015, a firma dei tecnici geom. Mattia Belottini di Sondrio e ing. Giorgio Micheletti di Piateda:

- TAV. 1 Relazione tecnica, corografia, estratto di mappa, estratto scheda ambito P.G.T., documentazione fotografica e tabelle
- TAV. 2 Planimetria mappale e planimetria generale di rilievo
- TAV. 3 Profili A-A, B-B, C-C, D-D, 1-1, 2-2, 3-3 di rilievo
- TAV. 4 Planimetria mappale, planimetria generale in progetto
- TAV. 5 Planimetria mappale, planimetria generale - cessione aree
- TAV. 6 Planimetria mappale, planimetria generale - opere di urbanizzazione
- TAV. 7 Sezione e particolari costruttivi - opere di urbanizzazione
- TAV. 8 Computo metrico – opere di urbanizzazione
- TAV. 9 Profili B-B, C-C, D-D, 1-1, 2-2, 3-3 in progetto
- TAV. 10 Sezione tipo dei fabbricati
- ALL. A Schema di convenzione.

2) Di approvare il testo dello schema di convenzione allegato al progetto di cui sopra, che consta di una premessa e di n. 13 articoli.

3) Di dare atto si procederà all'approvazione definitiva del piano attuativo ai sensi dell'art. 14, comma 2, 3 e 4 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.

4) Di demandare al Responsabile dell'Area Tecnico-manutentiva tutti gli adempimenti necessari e conseguenti.

Quindi, ravvisata l'urgenza di procedere in merito, con dieci voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, espressi per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

---

La seduta termina alle ore 21.15

IL SINDACO
Tiziano Maffezzini

COMUNE DI CHIURO (SO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Annalisa Pansoni